

IMMIGRAZIONE / 2

Opere d'arte in vendita per finanziare il ritorno in patria degli immigrati

"Condividere a Treviso" è il nome di un'iniziativa volta alla costituzione di un fondo etico di solidarietà, finalizzato a sostenere dei microprogetti di rientro di lavoratori immigrati che scelgono liberamente di ritornare nei loro paesi d'origine. Il progetto presentato ieri, promosso dalle associazioni "Uomo Mondo", "I Care", "Gruppo Insieme", dalla Fondazione "Migrantes" e dal Coordinamento

130059c1

Fratelli D'Italia, coinvolge diverse altre associazioni ed enti, e nasce dalla volontà di fornire risposte concrete a situazioni di emarginazione presenti nella nostra provincia. La prima proposta sarà la mostra mercato che verrà allestita nella Loggia dei Cavalieri nei giorni 27-28 settembre e 4-5 ottobre dalle 10.00 alle 19.00; circa un'ottantina di artisti (tra cui Simon Benetton, Walter Furlan, Franco

Murer, Ernesto Marchesini) devolveranno il ricavato della vendita di alcune loro opere al fondo di solidarietà costituito presso la Banca Etica di Treviso. Tale fondo non servirà solo a facilitare il rientro degli immigrati in patria, ma verrà utilizzato per dei veri e propri piani di reinserimento, diversificati caso per caso, volti a migliorare la situazione lavorativa ed economica locale nell'ottica dello

sviluppo sostenibile, creando le condizioni perché si ristabilisca una speranza di vita. La mostra mercato sarà solo la prima di una serie di iniziative che rientrano in un progetto di ampio respiro, indirizzato a favorire le occasioni di riflessione sulle contraddizioni della nostra società, in cui al benessere si contrappongono situazioni di povertà ed emarginazione.*

Marco Gasparin

191581b1